



Comune di Sorrento

Città Metropolitana di Napoli

Il Commissario Straordinario

Sorrento, 18 dicembre 2025

Al Segretario Generale
In qualità di R.P.C.T.

Ai Sigg. Dirigenti

Ai Sindacati Territoriali
OO.SS

SEDE

e, p.c. Al Collegio dei Revisori dei Conti

Oggetto: Adempimenti in materia di prevenzione della corruzione – Attuazione della misura della rotazione del personale ai sensi dell'art. 1, comma 5, lett. b), della legge 6 novembre 2012, n. 190

Come già anticipato più volte per le vie brevi in materia di prevenzione della corruzione occorre procedere ad una serie di adempimenti a tutt'oggi rimasti disattesi, nonostante il tempo trascorso.

Come noto occorre proporre misure utili e funzionali al raggiungimento di una serie di obiettivi, prioritari per questa gestione commissariale, al fine di garantire una seria e corretta gestione delle varie attività, che purtroppo continuano a risentire di gravi disfunzioni, di ritardi e troppo spesso di un persistente stallo, tanto da indurre la scrivente ad intervenire, stimolata dalle segnalazioni dei cittadini, grazie ai quali è possibile conoscere l'esatto stato delle cose.

Nel richiamare l'attenzione delle SS.LL. sui contenuti delle varie direttive diramate, con le quali si è inteso dare indicazioni chiare ed inequivocabili per un corretto e regolare svolgimento dell'attività amministrativa, si registrano persistenti gravi inadempimenti che richiedono ancora una volta l'intervento di questo Organo.

In particolare, come più volte segnalato per le vie brevi alla Segreteria Comunale, sono pervenute varie sollecitazioni dalle Organizzazioni Sindacali in ordine alla prolungata permanenza di unità di personale nei medesimi incarichi.

Tenuto conto del particolare contesto istituzionale nel quale l'Ente si trova ad operare, nonché delle recenti e note vicende giudiziarie, che ne hanno interessato l'assetto organizzativo, si ritiene non più procrastinabile l'attuazione della misura della rotazione del



Comune di Sorrento

Città Metropolitana di Napoli

Il Commissario Straordinario

personale quale strumento essenziale, ordinario e indefettibile della strategia di prevenzione della corruzione. La rotazione del personale costituisce infatti una misura di carattere organizzativo espressamente prevista dall'art. 1, comma 5, lettera b), della legge n. 190 del 2012 ed è costantemente qualificata dall'Autorità Nazionale Anticorruzione come presidio fondamentale volto a prevenire il consolidamento di posizioni di potere, di relazioni personali stabili e di prassi potenzialmente idonee a generare fenomeni distorsivi dell'azione amministrativa, in coerenza con i principi di imparzialità, trasparenza e buon andamento sanciti dall'art. 97 della Costituzione.

L'Autorità Nazionale Anticorruzione, negli indirizzi contenuti nel Piano Nazionale Anticorruzione e nei relativi allegati, nonché nell'ambito della propria attività di vigilanza, ha più volte ribadito che la rotazione ordinaria del personale, ivi compreso quello dirigenziale e quello titolare di incarichi di responsabilità, deve essere oggetto di puntuale disciplina e di adeguata programmazione nell'ambito del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza ovvero in atti organizzativi equivalenti, secondo criteri di gradualità, ragionevolezza e sostenibilità organizzativa, senza che possa essere invocato in modo generalizzato il concetto di infungibilità delle professionalità, se non nei casi in cui esso trovi fondamento in specifiche previsioni normative o in requisiti professionali rigidamente correlati alle funzioni esercitate. In particolare, l'Autorità ha chiarito che, in presenza di categorie professionali omogenee, la rotazione deve essere considerata pienamente praticabile e che l'eventuale mancata applicazione della misura richiede una motivazione puntuale, formale e verificabile, non potendo la stessa essere elusa mediante generici richiami a esigenze organizzative o funzionali.

Nella medesima prospettiva interpretativa, è stato altresì evidenziato come la rotazione del personale non debba essere percepita quale misura di carattere punitivo o sanzionatorio, bensì quale ordinario strumento di organizzazione e di impiego ottimale delle risorse umane, idoneo non solo a ridurre il rischio corruttivo, ma anche a favorire l'arricchimento professionale, l'ampliamento delle competenze e la diffusione di una cultura amministrativa improntata alla legalità e alla responsabilità diffusa. A tal fine, la misura deve essere accompagnata da adeguati percorsi formativi e, ove necessario, da strumenti di affiancamento, così da garantire la continuità dell'azione amministrativa e l'effettiva interscambiabilità delle competenze, nel rispetto delle esigenze di funzionalità degli uffici.

Alla luce di tali presupposti normativi e degli indirizzi consolidati dell'Autorità Nazionale Anticorruzione e in coerenza con gli obblighi derivanti dalla legislazione vigente in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza amministrativa, si dispone di sottoporre alla scrivente la proposta dell'avvio delle procedure finalizzate all'attuazione della rotazione del



Comune di Sorrento

Città Metropolitana di Napoli

Il Commissario Straordinario

personale dell'Ente, con riferimento all'intera dotazione organica e con particolare attenzione alle posizioni caratterizzate da una permanenza nel medesimo incarico superiore al biennio, fermo restando il necessario e doveroso contemperamento con le esigenze organizzative e funzionali dei servizi. Tale intervento si inserisce nel più ampio quadro delle azioni volte al rafforzamento dei presidi di legalità, integrità e trasparenza dell'azione amministrativa e sarà attuato secondo modalità tali da assicurarne l'effettività, la tracciabilità e il costante monitoraggio, sotto il coordinamento del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, che si richiama nuovamente ai suoi compiti anche in considerazione degli ulteriori sviluppi.

La presente comunicazione è pertanto finalizzata a porre l'attenzione di **tutte le strutture dell'Ente**, sull'obbligatorietà, sulla centralità e sulla natura ordinaria della misura della rotazione del personale, invitando i Dirigenti a garantire la massima collaborazione ai fini della sua ordinata, graduale e tempestiva attuazione, nonché a fornire preventiva e adeguata informazione alle Organizzazioni sindacali, nel rispetto delle prerogative previste dall'ordinamento, affinché la misura stessa possa essere pienamente compresa e condivisa quale strumento di tutela dell'interesse pubblico e di corretto funzionamento dell'amministrazione comunale.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

(Pref. Scialla)

SCIALLA
ROSALBA

Firmato digitalmente
da SCIALLA ROSALBA
Data: 2025.12.18
09:07:49 +01'00'